



meraviglie toscane

© Jarmila

Alex Paladini

L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), è composta da una serie di istituzioni intergovernative, ognuna delle quali ha un proprio specifico campo d'interesse. Una di queste istituzioni specializzate è l'UNESCO (*United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization*), ossia Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura. La sua creazione è avvenuta il 4 novembre 1946, a Parigi, dopo che una ventina di Stati aveva accettato l'Atto Costitutivo, redatto un anno prima (16 novembre 1945) a Londra, durante una conferenza organizzata per invito dei governi della Gran Bretagna e della Francia e alla quale avevano partecipato i rappresentanti di 44 Paesi. Il motto dell'UNESCO è "*building peace in the minds of men and women*", cioè "costruire la pace nelle menti degli uomini e delle donne". L'UNESCO, infatti, è nato avendo come sua missione quella di contribuire al mantenimento della

pace, del rispetto dei diritti umani e dell'uguaglianza dei popoli, attraverso i canali dell'educazione, della scienza, della cultura e della comunicazione. La Toscana vanta sette luoghi che a partire dal 1982, sono stati inseriti nella lista dei siti dichiarati Patrimonio dell'Umanità da parte dell'Unesco.

Firenze con il suo centro storico, fulcro

dell'identità culturale toscana, culla del Rinascimento, capoluogo regionale e città natale della fiorentina arte rinascimentale, che ha dato vita ad uno dei centri storici più affascinanti e ricchi di arte, storia e cultura al mondo, è stato il primo dei siti toscani ad essere inserito nella lista dell'Unesco.

Siamo di fronte a una sorta di museo



a cielo aperto, una galleria continua di opere d'arte in perfetta simbiosi con l'architettura paesaggistica ed urbanistica che ne caratterizza il tessuto sociale: l'identità culturale di questa città dalle infinite meraviglie risiede proprio nella sua anima artistica, che nel corso dei secoli ha forgiato la città che noi tutti oggi conosciamo.

La maestosità della città viene data dalla grandiosità di opere come la Cattedrale di Santa Maria del Fiore, la Chiesa di Santa Croce, il Palazzo degli Uffizi, opere di artisti come Giotto, Brunelleschi, Botticelli e Michelangelo. **Pisa. Una gemma protetta da possenti mura medievali** e Piazza Duomo rappresenta la perfezione architettonica dello stile Romanico Pisano, un abbinamento di motivi classici, paleo-

cristiani, lombardi ed orientali. I monumenti che qui si affacciano, il Duomo, la Torre Campanaria, il Battistero ed il Camposanto, sono di una bellezza che lasciano gli spettatori senza fiato.

Nonostante sia la singolare pendenza della Torre (dovuta a un cedimento del terreno riscontrato già ai tempi della sua costruzione, iniziata nel 1277) ad attrarre e incuriosire milioni di visitatori, questa piazza dal candido splendore, suscita da secoli ormai uno stupore ed un'ammirazione tale da meritarsi l'appellativo di Piazza dei Miracoli, coniato da Gabriele d'Annunzio.

Siena con il suo centro storico è un esempio di architettura gotica e medievale italiana.

La città, con i suoi monumenti è la testimonianza più grande delle altissime modalità espressive raggiunte dai suoi artisti. A partire dalla celebre Piazza del Campo con la sua forma a conchiglia su cui svettano la Torre del Mangia e Palazzo Pubblico, dove si possono ammirare capolavori come la Maestà di Simone Martini e gli Effetti del Buono e del Cattivo Governo di Ambrogio Lorenzetti. E ancora il Duomo, con opere d'arte di Michelangelo, Nicola Pisano, Donatello, e Santa Maria della Scala, il più antico ospedale al mondo nato sull'antica Via Francigena.

San Gimignano con il suo centro storico è patrimonio Unesco dal 1990. Il borgo con le sue torri, elegante e raffinato, è chiamato la Manhattan del Medioevo. Un tempo qui si contavano ben 72 torri: oggi ne rimangono 13, che conferiscono alla cittadina nel cuore delle Crete senesi un profilo davvero unico.

Splendido il Duomo, con i capolavori di Benozzo Gozzoli, Ghirlandaio e Jacopo della Quercia, ma anche la Pinacoteca, che raccoglie le opere di artisti del calibro di Pinturicchio e Filippo Lippi.

Pienza con il suo centro storico, si trova incastonata tra le colline della Toscana, patrimonio mondiale UNESCO dal 1996, rappresenta il primo



esempio di città ideale rinascimentale. Le prospettive geometriche, le impressionanti volumetrie della Cattedrale e del palazzo Piccolomini, l'accurato riempimento degli spazi al centro del vecchio borgo medievale sono testimonianza del genio architettonico dell'epoca. Fu proprio qui che presero vita i primi progetti di architettura rinascimentale italiani, tra cui, appunto, il bellissimo Palazzo Piccolomini costruito nel 1459 come residenza estiva del Papa; ma è il suo centro storico a renderla un vero e proprio labirinto di fascino e mistero, dove perdersi per scoprirne i lati più nascosti è un'avventura a dir poco emozionante.

Il paesaggio della Val d'Orcia, in provincia di Siena, nel 2004 ha ricevuto il riconoscimento dell'UNESCO per la bellezza dei suoi paesaggi e dei suoi panorami in grado di originare altissime ispirazioni agli artisti durante il Medioevo... Il territorio, costituito principalmente da un paesaggio collinare con forme dolci ed incisioni vallive poco accentuate, denominate crete, comprende località e monumenti di importanza storica e artistica come la Rocca di Tintinnano a Castiglione d'Orcia, la Fortezza di Montalcino, la Fortezza di Radicofani, le terme di Bagno Vignoni e Bagni di San Filippo e vari musei, tra cui spiccano il Museo Civico e Diocesano d'Arte Sacra, il Museo del Brunello ed il Museo del Vetro a Montalcino, il Museo Diocesano a Pienza.

Ville e Giardini medicei

In ordine cronologico le ville e i giardini medicei presenti in Toscana rappresentano l'ultima assegnazione che l'UNESCO ha riservato alla Toscana nel 2013. Le ville medicee sono dei complessi architettonici rurali venuti in possesso in vari modi alla famiglia Medici tra il XV ed il XVII secolo nei dintorni di Firenze. Oltre che luoghi di piacere e svago, le ville rappresentava-



no la "reggia" periferica sul territorio amministrato dai Medici, oltre al centro delle attività economiche agricole dell'area in cui si trovavano. In totale sono 14 siti, tra ville e giardini, ad essere stati dichiarati patrimonio Unesco: Villa di Careggi, Villa di Castello, Villa di Poggio Imperiale e Villa La Petraia a Firenze, Giardino di Boboli a Firenze e Giardino di Pratolino a Vaglia, Villa medicea di Fiesole, Villa di Cafaggiolo a Barberino di Mugello, Villa di Poggio a Caiano, e ancora la Villa del Trebbio a Scarperia e San Piero, Villa di Cerreto Guidi, Palazzo di Seravezza, Villa La Magia a Quarrata e Villa di Artimino a Carmignano.

Dedicheremo nel prossimo numero un articolo dettagliato sulle varie ville appartenute alla famiglia Dei Medici.

